

## NEOIMPRESSIONISMO

Nel 1884 Seurat, Luce e Signac ed altri artisti si associano con l'intento di andare oltre l'impressionismo dando un FONDAMENTO SCIENTIFICO al processo visivo e operativo della pittura. Richiamandosi alle leggi ottiche di CHEVREUL, ROOD, SUTTON instaurarono la tecnica del POINTILLISME (divisione dei toni nelle loro componenti: piccole macchie di colori puri accostati tra loro in modo da ricomporre nell'occhio dell'osservatore l'unità del tono – luce-colore – senza le impurità dell'impasto). Non si vuol fare una pittura scientifica ma porre la pittura come una scienza a sé. Monet e Renoir si opposero a questo dando luogo a un impressionismo “romantico” contrapposto a quello “scientifico”.

Caratteri del Neoimpressionismo e intenzioni programmatiche:

- 1- Analisi della visione che avviene nel procedimento tecnico
- 2- Le sensazioni visive scomposte non è una semplice impressione, ma ha una struttura e si sviluppa attraverso un processo
- 3- Il quadro è costruito con la materia colore che ha un carattere funzionale come gli elementi portanti in architettura
- 4- Il quadro non è uno schermo su cui si proietta un'immagine ma un campo di forze integranti che formano e organizzano l'immagine (disfacimento della forma di Tiziano)
- 5- Il neoimpressionismo è un movimento modernista positivista per il suo carattere scientifico che riscatta la pittura

HELMHOUTZ e ROOD sviluppano le teorie di Chevreul sul CONTRASTO SIMULTANEO e sui colori complementari. Nel 1880 SUTTER sostiene che l'arte deve trovare un piano di intesa con la scienza, centro vitale della cultura dell'epoca.

Seurat comincia ad elaborare una sua teoria sperimentale basata sull'ottica dei colori a cui corrisponde una rigorosa tecnica scientifica. Problema centrale è la divisione del TONO (luce risultante di più colori), l'equivalente della luce non è un unico tono né un impasto ma l'accostamento di tanti puntini colorati che, alla percezione, ricompongono l'unità del tono e rendono la VIBRAZIONE LUMINOSA.

Il movimento si ripercuote con il favore dello scientismo positivista in Italia (DIVISIONISMO).

Il contenuto della sua teoria è dedotto dalla scienza. Per Seurat l'ARTE MIRA ALLA CONOSCENZA OGGETTIVA anche se non verifica e sperimenta proposizioni. Rinuncia alla bravura strabiliante del genio per qualificarsi con una tecnica di precisione.

### GEORGES SEURAT

*Une dimanche d'été à la Grand Jatte* 1884-1886

È un programma. Lavora di proposito sulla materia tematica dell'impressionismo ma la elabora diversamente: nessuna nota è colta dal vivo, nessuna sensazione improvvisa. Lo spazio è un piano, la composizione è costruita su orizzontali e verticali, geometrie. Ritmo matematico. Luce non naturale perché ricomposta secondo una regola scientifica così anche le forme regolari e geometriche. Lo spazio empirico degli impressionisti è trasformato in spazio teorico. Questo si esprime in LUCE e COLORE anziché in distanze. Equilibrio luminoso (come in Piero della Francesca). Società meccanica di manichini e automi. Quadro come realtà vivente e autonoma. Complementarietà delle forme e dei colori. Anticipa nella sua ultima fase caratteri Art Nouveau (linea curva a ciclamino sollecitante e inneggiante al dinamismo e alla rinascita positiva).